

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 162 - Aggiornata il 15/01/2026

TITOLO :

Progetto Vineyard: la pratica della viticoltura come strumento di recovery

TITOLO ORIGINALE :

Progetto Vineyard: la pratica della viticoltura come strumento di recovery

ANNO DI AVVIO :

2022

FONTE :

Prosa

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Regione Piemonte ASL Cuneo 1

AREA TEMATICA:

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Spazi verdi

Gruppi di popolazione vulnerabili

TARGET:

Altri target

ALTRI TARGET:

Persone con problemi di salute mentale

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

Il progetto Vineyard dell'ASL Cuneo 1 propone la pratica della viticoltura come strumento di recovery - processo evolutivo che supera il disagio psichico, centrato sullo sviluppo personale di nuovi significati e abilità, e sul recupero di una dimensione positiva dell'identità, migliorando la qualità di vita - per gli utenti del servizio di salute mentale.

Si è sviluppato in due fasi:

Fase pilota (2022-23). Il progetto pilota si è articolato in 4 step: 1) Un gruppo di giovani afferenti a diversi servizi di salute mentale di Cuneo ha preso parte alle pratiche locali di raccolta manuale dell'uva, affiancati da viticoltori esperti; 2) Sono state realizzate interviste discorsive individuali con i partecipanti, utili a raccontare la loro esperienza e descrivere il paesaggio interiore che ha preso forma nella vigna; 3) Le storie audio registrate sono state trasferite come tracce audio agli studenti del Liceo Artistico di Alba, chiamati a creare - attraverso l'interpretazione e l'empatia - etichette e altre produzioni artistiche; 4) Un evento pubblico ha raccontato il progetto alla comunità e raccolto fondi per rifinanziare nuove edizioni (vendita delle bottiglie etichettate dagli studenti).

Seconda edizione (2023-24). Nella collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e l'Istituto di Istruzione Superiore Umberto I di Alba è nato un percorso formativo professionalizzante dedicato alle operazioni stagionali di cura della vigna (es. potatura, legatura, raccolta), realizzato affiancando a ciascun ragazzo, preso in carico dai servizi del DSM, uno studente delle classi III dell'Istituto.

Il "peer training" è inteso in una duplice accezione: oggettiva (affiancamento di persone prossime l'una all'altra per età, utile a condividere registri interpretativi e comunicativi) e soggettiva (lo studente sostiene il giovane nel "sentirsi" pari, nutrendo una positiva rappresentazione di sé, una percezione di "poter essere" e una fiducia nel "poter diventare")

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

L' intervento è rivolto a persone con disturbi di tipo psichiatrico che, spesso, incontrano ostacoli di ordine culturale (stigma e discriminazione) e socio-economico (es. impossibilità di accedere a forme di abitare indipendente in assenza di adeguato reddito). L'esperienza di disagio mentale, soprattutto se insorge nell'età giovanile si inserisce come un evento potenzialmente destabilizzante, che può imprimere ai percorsi biografici cambiamenti e/o rallentamenti.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :

Il progetto è stato valutato come Buona pratica trasferibile ed è inserito nella banca dati ProSA sulla base della descrizione dei fattori che concorrono alla sua sostenibilità.

Si è infatti creato un modello di lavoro collaborativo interprofessionale e intersettoriale a livello territoriale, formalizzato. Inoltre l'articolazione in fase pilota e II edizione hanno creato premesse e condizioni per un modello progettuale da sperimentare e sviluppare nel medio/lungo periodo.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata su gruppo target

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Il progetto ha previsto una pluralità di strumenti valutativi in entrambe le edizioni sviluppate:

- Fase pilota: parallelamente allo svolgersi del progetto, è stata realizzata un'attività di ricerca qualitativa da parte di un soggetto esterno all'ASL. La valutazione, volta a comprendere se e in quale modo fosse stato raggiunto l'obiettivo terapeutico-riabilitativo teso a imprimere nel vissuto dei partecipanti un "paesaggio interiore" fonte di sentimenti positivi ed elementi identitari inediti, si è servita degli strumenti dell'osservazione partecipante e dell'intervista discorsiva individuale. Note di campo e trascrizioni sono state oggetto di analisi ed elaborate per la redazione del report finale (qui allegato). Accanto alla valutazione qualitativa appena descritta, il progetto ha previsto un monitoraggio di tipo clinico

operato dagli operatori del DSM in itinere, attraverso colloquio e strumenti specifici (es. mappa delle emozioni).

- Seconda edizione: in continuità con la fase pilota, anche la seconda edizione si è servita di un ricercatore esterno deputato a valutare attraverso l'osservazione partecipante le attività condotte presso l'IIS Umberto I. Inoltre si è realizzato un focus group che ha coinvolto gli studenti che hanno preso parte al progetto. Infine, la valutazione ha potuto servirsi di questionari auto-somministrati - che i partecipanti hanno compilato in due momenti temporali diversi (pre-post intervento) - costruiti includendo la versione italiana validata della Warwick Edinburgh Mental Well Being Scale (WEMWBS). Quest'ultima rileva il benessere psicologico come concetto ampio (definizione OMS), in una prospettiva sia edonica che eudaimonica, che comprende aspetti emozionali, dimensioni cognitive e valutativa, e funzionamento psicologico.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Scheda Progetto ProSA

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=6466

Promuovere la salute mentale coltivando luoghi abilitanti: il progetto Vineyard

<https://www.secondowelfare.it/primo-welfare/sanita/promuovere-la-salute-mentale-coltivando-luoghi-abilitanti-il-progetto-vineyard/>

Buona Pratica Cercasi: il progetto Vineyard ha ottenuto il riconoscimento di qualità

<https://www.dors.it/2025/06/buona-pratica-cercasi-il-progetto-vineyard-ha-ottenuto-il-riconoscimento-di-qualita/>

DESCRIZIONE E LINK DELLA RISORSA VIDEO:

Video presentazione del progetto Vineyard

<https://www.youtube.com/watch?v=reyJCRHykcA>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Italiano

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Andrea Barbieri

ASL Cuneo 1, Piemonte

andrea.barbieri@aslcn1.it

PAROLE CHIAVE:

disagio psichico; natura; paesaggio interiore; salute mentale; empowerment

OBIETTIVI PNP: